

Article | 02/07/26

GERMANIA

Come la Germania vuole rilanciare la crescita: svelate le riforme di Merz

Il governo tedesco ha annunciato un ampio pacchetto di riforme per snellire la burocrazia, rendere più flessibile il mercato del lavoro, limitare la spesa sanitaria e previdenziale, oltre a fornire alcuni sgravi fiscali. In breve: finalmente un pacchetto che punta a rilanciare la competitività



German Chancellor Friedrich Merz at today's press conference following the Coalition Committee Meeting

Se in questa edizione dei Mmondiali, alla Germania è mancato slancio, lo stesso non si può dire del processo di riforme del Paese. Con l'intenzione di mostrare un'accelerazione, il governo ha presentato un ampio pacchetto di riforme volto a incrementare la competitività e a dimostrare una rinnovata volontà di agire. Ci è voluto più tempo di quanto molti pensassero, ma la tanto attesa estate delle riforme è finalmente arrivata in Germania.

Il governo ha annunciato un pacchetto di 34 misure, tra cui la riforma delle pensioni, le riforme della sanità già concordate, un "detox dalla burocrazia" per snellire i processi e circa 10 miliardi di euro di sgravi fiscali per le famiglie a basso reddito, finanziati in parte da un aumento delle tasse per i redditi più alti (quelli superiori a 280.000 euro).

Tra le misure pensate per incrementare l'output ci sono anche gli incentivi per rendere più conveniente, dal punto di vista economico, lavorare la domenica e nei giorni festivi, l'obbligo di

presentare il certificato medico fin dal primo giorno di malattia, e non più solo dal quarto, oltre a una semplificazione delle norme sulla protezione dei dati e uno stop all'estensione eccessiva delle normative europee.

La maggior parte delle misure annunciate in questo luglio 2026 non sono una sorpresa. La riorganizzazione burocratica e le semplificazioni erano già state presentate in due importanti rapporti alla fine del 2025. La novità consiste negli sgravi fiscali per le famiglie a basso e medio reddito. Ciò che manca ancora è una chiara strategia a lungo termine per un'energia accessibile sia per le famiglie sia per le imprese, oltre a sgravi fiscali per le aziende. Tuttavia, il pacchetto di riforme di questa estate è finalmente un segnale chiaro che la Germania si sta muovendo. Un passaggio dalle lamentele e dalle analisi all'azione concreta.

Certo, il pacchetto dovrà ancora essere approvato dal parlamento e non trasformerà un'economia stagnante in un'economia fiorente dall'oggi al domani. Ma potrebbe creare i presupposti e una struttura per la crescita futura. La riforma della sanità e quella delle pensioni creeranno fondamenta più solide e sostenibili affinché le finanze pubbliche possano affrontare i cambiamenti demografici. Inoltre, le altre misure strutturali potrebbero allentare i freni che finora hanno limitato la crescita.

Aggiungiamo a ciò gli stimoli fiscali in corso per infrastrutture e difesa, e il quadro della crescita tedesca si fa più ottimistico. Sembra che la Germania abbia finalmente capito che il successo economico non arriva automaticamente e senza sforzo. Si tratta di un cambiamento enorme che dimostra come, per una volta, il governo tedesco sia decisamente un passo avanti rispetto alla nazionale di calcio.

Autore

Carsten Brzeski

Global Head of Macro

carsten.brzeski@ing.de

Disclaimer

La presente pubblicazione è stata redatta da ING Bank N.V. ("ING") esclusivamente a scopo informativo, indipendentemente dagli obiettivi di investimento, dalla situazione finanziaria o dai mezzi di un particolare utente. *ING fa parte del Gruppo ING (essendo a tal fine ING Group N.V. e le sue società controllate e affiliate).* Le informazioni in essa contenute non costituiscono una raccomandazione di investimento né una consulenza in materia di investimenti, legale o fiscale, né un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari. È ING ha adottato misure ragionevoli per garantire che questa pubblicazione non contenga informazioni false o fuorvianti al momento della sua diffusione, tuttavia ING non garantisce che sia priva di errori o completa. ING non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite dirette, indirette o consequenziali derivanti dall'uso di questa pubblicazione. Salvo diversa indicazione, tutte le opinioni, le previsioni o le stime sono esclusivamente quelle dell'autore o degli autori, alla data di pubblicazione e sono soggette a modifiche senza preavviso.

La distribuzione di questa pubblicazione può essere limitata da leggi o regolamenti in diverse giurisdizioni e le persone che ne vengono in possesso devono informarsi e osservare tali restrizioni.

THINK economic and financial analysis

Il copyright e la protezione dei diritti di database sono presenti in questo report ed esso non può essere riprodotto, distribuito o pubblicato da alcuna persona per qualsiasi scopo senza il previo consenso esplicito di ING. Tutti i diritti sono riservati. ING Bank N.V. è autorizzata dalla Banca Centrale Olandese ed è supervisionata dalla Banca Centrale Europea (BCE), dalla Banca Centrale Olandese (DNB) e dall'Autorità Olandese per i Mercati Finanziari (AFM). ING Bank N.V. è costituita nei Paesi Bassi (registro delle imprese n. 33031431 Amsterdam).

Ulteriori chiarimenti sono disponibili su richiesta. Per ulteriori informazioni su ING Group, visitare il sito www.ing.com.